



Cultura - Michelangelo La Luna, “Sguardo a Oriente”, di Dacia Maraini. L’Asia vista da una grande scrittrice.

Roma - 07 giu 2022 (Prima Pagina News) Eventi letterari. Lunedì 13 giugno, alle 19:00, alla libreria Borri Books, Stazione Termini di

Roma, dialogano con l'autrice il curatore prof. Michelangelo La Luna e lo scrittore Paolo Di Paolo.

In Oriente tra memorie e reportage: i viaggi di Dacia Maraini. Reportage, ricordi, racconti di un continente affascinante ma contraddittorio. Una raccolta di memorie su Afghanistan, Cina, Corea, Giappone, India, Iran, Siria, Tibet, Turchia, Vietnam, Yemen... “Sguardo a Oriente” è una novità Marlin, firmata da uno dei intellettuali italiani oggi più amati e più affermati d’America, il prof Michelangelo La Luna, origini calabresi, ordinario di Lingue e letterature italiane negli Stati Uniti (The University of Rhode Island). Il libro viene appunto presentato lunedì 13 giugno, alle 19:00, alla libreria Borri Books, Stazione Termini di Roma. Dialogano con l’autrice il curatore e lo scrittore Paolo Di Paolo. “Nel volume- anticipa il professor Michelangelo La Luna- ricco di ricordi e testi per la prima volta raccolti in modo organico, emerge il ritmo narrativo impresso dalla grande scrittrice, che ama viaggiare e raccontare le vicende di Paesi lontani. Tra i suoi compagni di viaggio, Maria Callas, Alberto Moravia e Pier Paolo Pasolini”. Il grande intellettuale italiano che di Dacia Maraini potrebbe scrivere altri dieci saggi diversi tanto bene la conosce, aggiunge emozioni a emozioni: “Il continente asiatico è visto qui dagli occhi di chi è attento alle bellezze naturali ma soprattutto alla condizione umana e sociale della popolazione. In questo viaggio negli anni e nelle sensazioni, che si trasformano in scrittura- aggiunge Michelangelo La Luna- un’attenzione speciale è riservata a temi attuali come la coraggiosa protesta delle donne afgane contro le restrizioni imposte dal regime talebano”. Ma ricordiamo gli autori di questo saggio così importante e che non mancherà di far discutere. Dacia Maraini è nata a Fiesole (Firenze) e vive a Roma. È autrice di romanzi, racconti, opere teatrali, poesie e saggi, tradotti in oltre cinquanta Paesi. Ha vinto, tra gli altri, i premi Campiello, Strega, Napoli, Fregene, Brancati-Zafferana, Flaiano, Scanno, Cimitile, Hemingway e Viareggio alla carriera. Tra i suoi romanzi ricordiamo: La vacanza, L’età del malessere, Memorie di una ladra, Donna in guerra, Isolina, La lunga vita di Marianna Ucrìa (dal quale è stato tratto il film di Roberto Faenza Marianna Ucrìa), Bagheria, Voci, Un clandestino a bordo, Dolce per sé, Buio, La nave per Kobe, Colomba, Il treno dell’ultima notte, La bambina e il sognatore, Tre donne, Corpo felice, Trio. Nel 2021 è uscito il Meridiano di alcune sue opere più rappresentative. In edizione Marlin: Dentro le parole (2005), Dacia Maraini in cucina (2007), entrambi a cura di Gioconda Marinelli, e Alfabeto quotidiano (2021) scritto con Gioconda Marinelli. Michelangelo La Luna è ordinario di Lingua e letteratura italiana presso la University of Rhode Island negli Usa e curatore delle seguenti opere di Dacia Maraini: Taccuino americano (1964-2016) (2016); Beloved Writing. Fifty Years of Engagement (2016); Mafia and Other Plays (2017); USA 1964-2017:



An Italian Reportage (2018); Dacia Maraini and Her Literary Journey (2020); A Life Devoted to Writing. Festschrift in Honor of Dacia Maraini (2020); Writing Like Breathing. Racconti Romanzo Poesia. Sessant'anni di letteratura (2020). La cosa di cui però va più fiero – racconta dovunque sia invitato a parlare- sono le sue origini calabresi, che oggi fanno di lui una eccellenza calabrese nel mondo.

di Pino Nano Martedì 07 Giugno 2022